

Impressioni

Jacopo così si esprime: "Che cosa ho provato mentre parlavo di fronte ad un pubblico tanto qualificato? Inizialmente avrei voluto scappare, poi ho pensato alla figura che avrei fatto, ma soprattutto al rimprovero della Prof. Corana e ho immediatamente cambiato idea.

Mi sono poi detto che, anche se avevo un po' di paura a parlare davanti ad un pubblico così competente, era mio dovere spiegare quale lavoro è stato fatto, un dovere che avvertivo soprattutto nei confronti di coloro che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, ma anche nei confronti di coloro che hanno creduto in noi sin dall'inizio. Comunque dopo un profondo respiro ho cercato di fare del mio meglio (spero di esserci riuscito, almeno parzialmente) e dopo la prima battuta diciamo che parte della paura era ormai passata."

La V Ar afferma praticamente all'unisono: "Fra tutti i discorsi ascoltati quello che maggiormente ci ha convinto è stato quello del Presidente della BNL, Luigi Abete, poiché ci è apparso veritiero, pieno di voglia di migliorare il nostro paese e di fiducia verso noi giovani, precisando, tra l'altro, che non è necessario compiere un cammino impervio come quello imprenditoriale in solitudine, ma che è essenziale chiedere consiglio e aiuto a chi possiede più esperienza.

Crediamo di essere in possesso dei mezzi per poter uscire da questa crisi, basta avere fiducia in chi ci governa e cercare di fare piccoli passi, non lamentandosi sempre, ma pensando che presto potremmo essere soddisfatti di avere fatto sacrifici. L'importante è volere, voler veramente superare la crisi, anche attraverso la crescita! Siamo infine consapevoli di essere, noi giovani, i motori del futuro e i possibili nuovi imprenditori".